



L'ultimo Grand Tour. Cinema italiano e culture del paesaggio

incontro pubblico con Marco Bertozzi

mercoledì 16 ottobre 2013, ore 21

nell'ambito della rassegna cinematografica *Paesaggi che cambiano*, ottobre-dicembre 2013

contenuti dell'incontro

Il cinema ha reinventato il paesaggio italiano attraverso un secolo di sguardi d'autore e pratiche popolari. Migliaia di film, sia documentari che di finzione, hanno ampliato modelli paesaggistici precedenti - uno su tutti, il Vedutismo - allargando la nostra percezione e i nostri modi di intendere il rapporto con l'ambiente e le città. Una attrazione fatale, fra orizzonti documentari, poetiche filmiche, immaginari internazionali. Rinnovate culture del paesaggio, che l'incontro cercherà di esplorare grazie all'analisi di alcuni preziosi frammenti filmici (m.b.).

note biografiche

Marco Bertozzi fa parte di quel gruppo di autori che negli ultimi anni ha contribuito alla rinascita del documentario italiano, con un forte impegno teorico (suoi libri quali *La veduta Lumière* e *L'idea documentaria*), realizzativo (con film pluripremiati, come *Appunti romani*), didattico (al Centro Sperimentale di Cinematografia, al DAMS di Roma 3, alla Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté, all'Università Iuav di Venezia) e di promozione culturale (con Villa Medici - Accademia di Francia, l'Associazione Italiana Documentaristi, il Premio Solinas, l'Archivio audiovisivo del movimento operaio, la Cinémathèque Québécoise di Montreal...).

Dopo gli studi in architettura a Firenze, il dottorato in Storia e filologia del cinema all'Università di Bologna e il post-dottorato, sempre in studi cinematografici, all'Università Roma Tre, realizza documentari sui temi degli immaginari urbani e delle identità culturali. Fra i suoi ultimi lavori: *Rimini Lampedusa Italia* (2004, premio Roberto Gavioli come miglior film sul mondo del lavoro); *Il senso degli altri* (2007, miglior film del Mediterraneo al Sole e Luna Doc Festival di Palermo), *Predappio in Luce* (2008, presentato al Festival Internazionale del film di Roma e vincitore dell'Asolo Art Film Festival - sezione Architettura e Design - nel 2009), *Profughi a Cinecittà* (2012, meritevole del Nastro d'Argento, con altri film a base d'archivio prodotti da Istituto Luce - Cinecittà). Nel 2013, per Rai Storia, conduce *Corto Reale. Gli anni del documentario italiano*, una serie televisiva sulla storia del documentario italiano.

Ha tenuto conferenze nelle Università di Chicago, San Diego, Paris 8, McGill di Montreal, Hunter di New York, del Quebec, della California e suoi saggi sono apparsi nelle principali riviste internazionali di studi cinematografici, come «Iris», «Film history», «Cinémas», «Fata Morgana», «Studies in Documentary Film», «AAM-TAC. Arts and Artifacts in Movie». Ultimi libri: *Storia del documentario italiano. Immagini e culture dell'altro cinema* (Marsilio, 2008, meritevole del Premio Domenico Meccoli e del Premio Limina Awards 2009 quale miglior libro di cinema dell'anno) e *Recycled Cinema. Immagini perdute, visioni ritrovate* (Marsilio, 2012).